

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 17 MARZO 2010

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.....	2
2) APPROVAZIONE VERBALE DELLE SEDUTE CONSILIARI DEL 26 NOVEMBRE E DEL 17 DICEMBRE 2009 E DEL 28 GENNAIO 2010	6
3) COMUNICAZIONE DI PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.....	7
4) MOZIONE PRESENTATA IN DATA 10/03/2010 PROTOCOLLO N. 5786 DAL GRUPPO CONSILIARE “PARTITO DEMOCRATICO”	9
5) INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 11/03/2010 PROTOCOLLO N. 5904 DAL GRUPPO CONSILIARE DELLA LISTA CIVICA “MALNATE VIVA”	24
6) INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 11/03/2010 PROTOCOLLO N. 5905 DAL GRUPPO CONSILIARE “PARTITO DEMOCRATICO”	24
7) PRESENTAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 E SUOI ALLEGATI.....	39

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE

Bene, ci sono diciassette presenti su ventuno. Il numero legale c'è, per cui passerei alla trattazione dell'ordine del giorno con le "Comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale".

Per cui lascio la parola al Sindaco

SINDACO

Si è recentemente costituita l'Associazione "Le città della Bufala" e c'è la possibilità di partecipazione perché anch'io ho scoperto che a Malnate abbiamo un allevamento di bufale; tra le varie bufale c'è anche quella per fare i prodotti caseari.

Quindi penso che sia una buona iniziativa e valuteremo le opportunità di aderire a questo.

E' solo un'informazione che non so a quanti interesserà, ma comunque mi sembrava corretto darla.

Grazie.

PRESIDENTE

Bene, dopo le bufale, se ci sono altri Consiglieri comunali che chiedono la parola, capigruppo. Prego Mentasti.

CONS. MENTASTI GIORGIO

Buonasera a tutti.

Signor Sindaco, noi, in data 22 febbraio 2010, avevamo inoltrato una richiesta per avere una documentazione e delle delucidazioni in relazione ad una lettera da Lei inviata alla Procura della Repubblica e sapere quali ulteriori approfondimenti o svolgimenti erano stati fatti in base a questa nostra richiesta.

Quindi gradiremmo avere una risposta.

PRESIDENTE

Scusa, quindi la richiesta è di discutere questo punto, questa comunicazione in coda al Consiglio Comunale?

Altri interventi? Allora facciamo un giro di interventi, poi vediamo. Paganini.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Consigliere Mentasti, Lei sa che per fare interrogazioni o comunicazioni, se è una comunicazione è una comunicazione, se Lei vuole aggirare la norma che prevede che per le interrogazioni debbano essere protocollate, ne abbiamo discusso come capigruppo, devono essere protocollate prima che avvenga la conferenza dei capigruppo, questo è uno strumento diciamo un po' leggerino per aggirare o per dire o non dire qualcosa.

Cosa vuol dire "abbiamo fatto una lettera"? Quando l'avete fatta la lettera? Se la lettera l'avete fatta ieri, ha un senso quello che Lei dice, ma se la lettera Lei l'ha fatta prima della conferenza dei capigruppo, doveva fare un'interrogazione.

PRESIDENTE

Altri interventi?

Allora, il problema è in questi termini: quello che dice il Consigliere Paganini è perfettamente giusto, nel senso che qualsiasi interrogazione deve essere presentata nei tempi regolamentari, come prevede il nostro regolamento, cioè prima della conferenza dei capigruppo.

Perciò, qualsiasi ordine del giorno che non è contemplato o diventa mozione d'ordine ed è votato a maggioranza del Consiglio Comunale oppure rinviato alla prossima riunione di Consiglio Comunale.

Questo è quello che dice il nostro regolamento, mi supporti Segretario se sto dicendo sbagliato o meno.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Scusa Presidente, ma per essere una mozione d'ordine deve avere un oggetto la mozione d'ordine, mi sembra un po' generico abbiamo fatto un lettera per sapere che cosa alla Procura della Repubblica, siamo seri, siamo in Consiglio Comunale!

Allora, o il problema viene fuori e Mentasti ha il piacere di dire che cosa vuole mettere sul tavolo del Consiglio oppure stiamo scherzando.

PRESIDENTE

No, no, scusa, scusa.

Siccome poi queste comunicazioni diventano dibattito a tutti gli effetti e quindi l'ha previsto la comunicazione, o il Consiglio mi dà la facoltà di sospendere cinque minuti e con la conferenza dei capigruppo esaminare il problema o se no io proseguo sull'ordine del giorno. Ok?

Quindi sospendiamo cinque minuti, capigruppo in saletta. Grazie.

Sospensione 5 minuti

PRESIDENTE

Non c'è la possibilità di presentare nessuna mozione d'ordine, non è prevista dal regolamento.

Ma sì, ha già fatto la comunicazione, basta!

Scusate, riprendiamo l'interruzione.

Allora mi sono confrontato con i capigruppo, ma comunque direi che le pieghe del regolamento non lasciano spazio a interpretazioni di tipo personalistico, per cui la comunicazione del Consigliere Mentasti rimane tale; ovviamente se ci sono i presupposti per un'interrogazione l'ho invitato a presentare immediatamente nei prossimi giorni un'interrogazione che porrò al prossimo Consiglio Comunale ai primi punti dell'ordine del giorno.

Per cui, questa sera non si discute e si prosegue sull'ordine del giorno.

E' un'interrogazione che potrebbe avere anche una certa validità, comunque il regolamento non lascia spazi a presentazioni di mozioni volanti, da qualsiasi parte provengano, per cui nulla di fatto.

2) APPROVAZIONE VERBALE DELLE SEDUTE CONSILIARI DEL 26 NOVEMBRE E DEL 17 DICEMBRE 2009 E DEL 28 GENNAIO 2010

PRESIDENTE

E riprendiamo con il punto numero 2: "Approvazione verbale delle sedute consiliari del 26 novembre, del 17 dicembre e del 28 gennaio".

Ci sono degli enormi faldoni qua che sono stati messi agli atti, ovviamente non sto a leggerveli, dobbiamo prendere atto di questi verbali.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi si astiene? Scusa, sei astenuto? No, ho visto che rimaneva su! Chi vota contro? Unanimità. Grazie.

3) COMUNICAZIONE DI PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA

PRESIDENTE

Punto numero 3: "Comunicazione di prelevamento dal fondo di riserva".

La parola all'Assessore Nelba.

ASS. NELBA GIUSEPPE

Buonasera a tutti.

La deliberazione di giunta, questa è praticamente un'informativa relativa al prelevamento dal fondo di riserva che è stato effettuato dopo la chiusura del bilancio 2009 e che prevedeva l'azzeramento del fondo di riserva.

Voi sapete che siamo arrivati a fine anno con il fondo di riserva che cubava 84.998,00 euro e siccome deve essere azzerato per regolamento, sono stati poi distribuiti tutta una serie di cifre sui capitoli che erano o carenti di suo oppure che prevedevano di devolvere in beneficenza o comunque a supporto alcuni importi.

In particolare sono stati previsti 1.398,00 euro per le spese correnti, funzioni generali di amministrazione, gestione di controllo; 18.700,00 euro per la funzione istruzione pubblica con particolare riferimento alle scuole materne di Malnate, Gurone e San Salvatore per un totale di 18.700,00 euro; 12.000,00 euro per le funzioni di istruzione pubblica della scuola media; 5.500,00 euro per l'assistenza scolastica, il trasporto, la refezione ed un contributo a Malnate Scuole in Rete; 27.000,00 euro per il problema della neve, quindi lo spazzamento neve; e altri 8.800,00 euro per la solidarietà, divisi in cifre, di cui non sto a farvi l'elenco; più altri 11.600,00 euro per il contributo affitti perché sono aumentate le richieste di contributo affitti e quindi con questi 11.600,00 euro in più siamo arrivati a circa 28.000,00 euro complessivamente, 28 e rotti per il contributo affitti.

Questo è quanto.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

E' una semplice comunicazione, per cui non c'è voto su questo punto.

4) MOZIONE PRESENTATA IN DATA 10/03/2010 PROTOCOLLO N. 5786 DAL GRUPPO CONSILIARE "PARTITO DEMOCRATICO"

PRESIDENTE

Passiamo al punto numero 4: "Mozione presentata in data 10/03/2010, protocollo numero 5786 dal gruppo consiliare Partito Democratico".

Il Consigliere che ha presentato l'interrogazione... la mozione scusami, è il Consigliere Astuti, giusto? Per cui chiedo di illustrare la mozione. Prego.

CONS. ASTUTI SAMUELE

Grazie.

Questa mozione prende spunto dalla campagna "Imbrocciamola", Altreconomia e di Legambiente, campagna alla quale hanno già aderito diverse aziende private, singoli cittadini ed alcune amministrazioni pubbliche.

Leggo brevemente la mozione.

Il Consiglio Comunale di Malnate, considerato che l'Italia risulta al primo posto nella classifica di consumo di acqua in bottiglia con 194 litri pro capite nel 2006.

La tendenza è in costante crescita ed ha visto il dato triplicare in poco più di vent'anni, dato che nel 1985 eravamo appena a 65 litri pro capite.

La differenza di prezzo al consumo tra l'acqua in bottiglia e l'acqua dell'acquedotto sono incommensurabili.

Rilevato che, i dati presentati da Legambiente indicano che gli effetti ambientali e sociali del consumo di acqua in bottiglia sono devastanti.

Alcuni dati: nel 2006 per la sola produzione di bottiglie sono state utilizzate 350.000 tonnellate di PET con un consumo di 665.000 tonnellate di petrolio e l'emissione di gas serra di circa 910.000 tonnellate di Co2 equivalente.

Delle bottiglie prodotte, appena un terzo è stata avviata alla riciclaggio, mentre il resto è andato ad intasare le discariche che, come già sappiamo, presentano una situazione abbastanza critica.

Preso atto che, nonostante tutto ciò, i cittadini sono portati ad utilizzare acqua in bottiglia anziché acqua dell'acquedotto a causa di campagne pubblicitarie martellanti e spesso fuorvianti, e dalla diffusa quanto immotivata convinzione che l'acqua del rubinetto abbia controindicazioni sanitarie.

I costi di concessione per lo sfruttamento delle acque minerali sono tali da garantire ampi margini di profitto alle aziende imbottigliatrici e tendono a non coprire minimamente i costi sociali, economici e sociali dovuti allo smaltimento delle bottiglie.

Nei locali pubblici è spesso difficile farsi servire acqua dal rubinetto, dato che la prassi in bar, ristoranti, mense è servire acqua in bottiglia.

Constatato che Altreconomia e Legambiente hanno lanciato da alcuni anni la campagna "Imbrocciamola" per promuovere il consumo dell'acqua del rubinetto piuttosto che quella in bottiglia e per sensibilizzare i consumatori sull'uso dell'acqua potabile dell'acquedotto, il Comune di Malnate si impegna a:

- Aderire alla campagna "Imbrocciamola", promossa da Altreconomia e Legambiente;
- Introdurre in tutte le strutture comunali, ad esempio scuole, mense, uffici il consumo di acqua pubblica, abbandonando gradualmente quello di acqua in bottiglie di plastica, avvalendosi eventualmente di sistemi di trattamento dell'acqua;
- Procedere alla graduale eliminazione delle bottiglie di acqua minerale da tutti i distributori automatici, così come dalle aule e dalle occasioni di iniziative pubbliche, preferire e prevedere l'uso dell'acqua del rubinetto anziché l'acqua in bottiglie in tutte le manifestazioni comunali e, nelle occasioni ufficiali: convegni, sedute di Giunta, i Consigli

Comunali, le Commissioni, le manifestazioni dotando i locali e le aule di distributori di acqua provenienti direttamente dalla rete pubblica ed eventualmente di apposite brocche per la distribuzione.

Impegna altresì l'amministrazione a:

- Intraprendere la stessa azione in tutti gli uffici e le strutture collegate e controllate dipendenti;
- Intraprendere, anche in collaborazione con gli enti gestori degli acquedotti, una forte campagna di sensibilizzazione rivolta ai cittadini a favore dell'utilizzo dell'acqua del rubinetto a scopo alimentare e per formare nell'opinione pubblica una consapevolezza ed una cultura dell'acqua come diritto e bene comune da tutelare e garantire;
- Individuare i meccanismi incentivanti e disincentivanti che inducano i locali pubblici che operano sul territorio del Comune a servire acqua del rubinetto ai propri clienti, come del resto avveniva, con estrema naturalezza, fino a pochi anni fa.

In estrema sintesi, quello che si chiede con questa mozione e che vi pregherei di valutare, è quello di valutare il Comune, non solo nella sua struttura, ma anche nella struttura a lei collegata, come per esempio le scuole e le mense, di gradualmente passare dall'utilizzo dell'acqua in bottiglia, vedo quest'acqua in bottiglia che ad esempio viene da Cesena, potete immaginare quali sono i costi ambientali per il trasporto dell'acqua, che tra l'altro ha un valore a bassa redditività, che è una fonte di inquinamento importante sia per quel che riguarda i trasporti, sia per quel che riguarda lo smaltimento poi del PET e nonché poi la produzione del PET stesso, che essendo un derivato del petrolio produce quantità importanti di Co2.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. E' aperta la discussione. Mentasti.

CONS. MENTASTI GIORGIO

Ritengo e ne sono certo che questa mozione è condivisibile da parte di tutti i membri del Consiglio Comunale, però volevo fare una precisazione. Ed è questa: sarebbe opportuno che fosse tutto il Consiglio Comunale in prima persona a proporre questa mozione, quindi tutti assieme, maggioranza e opposizione.

Quindi, in questo senso, ci troveremmo d'accordo. Anche perché, vedo qua che si dice la Legambiente da alcuni anni ha promosso questa campagna.

Certamente questa mozione forse non poteva essere fatta alcuni anni fa perché dai rubinetti usciva acqua sporca.

Quindi è diventata attuale al giorno d'oggi e mi fa specie che Legambiente prima non abbia sollevato delle rimostranze nelle dovute sedi per far sì che si monitorasse meglio e si provvedesse meglio sia alla manutenzione, sia al controllo della qualità dell'acqua nel Comune di Malnate.

Da parte nostra, in questo periodo, da quando questa maggioranza amministra il Comune, si è preso un serio impegno per provvedere a migliorare questa situazione idrica nel Comune di Malnate, sia per quanto riguarda la rete di distribuzione con i vari collegamenti, mentre prima eravamo in una situazione particolarmente deficitaria, sia dal punto di vista per controllare i vari valori di potabilità dell'acqua.

Inoltre, riteniamo che in questo momento questa mozione sia arrivata, però, premetto siamo d'accordo su questa mozione, però è una mozione che è arrivata un attimo in ritardo, noi la controfirmiamo se vengono fatte alcune premesse e alcune specifiche.

Da parte di questa amministrazione si sta provvedendo ad allestire un punto di distribuzione di acqua potabile, quindi la chiameremmo una casetta dell'acqua, situata nel posteggio di via San Francesco - via Macazzola e in cui tutti i cittadini potranno accedere con le brocche o con qualsiasi altro contenitore adatto a prelevare l'acqua pubblica per l'utenza.

Quindi può essere acqua naturale e può essere anche gasata con determinati trattamenti che vengono fatti.

Di conseguenza, fatta questa premessa, riterrei opportuno, se dobbiamo da parte nostra votare questa mozione che, nel suo contenuto, approviamo appieno, però apportando alcune modifiche. E le modifiche possono essere queste: E cioè è tutto il Consiglio Comunale che si impegna, maggioranza e minoranza.

Rilevato poi che questa amministrazione sta già provvedendo a fare questa casetta dell'acqua e quindi una distribuzione a tutti i cittadini di acqua erogata acqua pubblica, che può essere naturale o gasata e, di conseguenza, in questo modo, noi saremmo disposti a controfirmarla.

Se no noi procederemo con una nostra mozione in cui facciamo presenti questi rilievi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Mentasti. Altri interventi? Nessuno deve intervenire?

CONS. ASTUTI SAMUELE

In che punti modificarla e come nello specifico?

CONS. MENTASTI GIORGIO

Cioè tutto il Consiglio Comunale, considerato che va bene, vediamo un attimo, una minuta che mi ero preparato: cioè tutto il Consiglio Comunale di Malnate, considerato che l'Italia risulta al primo posto, eccetera, eccetera, differenze di prezzo..., rilevato che i dati statistici e va bene, constatato che nonostante tutto ciò, i cittadini sono portati ad utilizzare, poi tutti gli altri posti e nei locali pubblici, preso atto che l'attuale amministrazione comunale, dal suo insediamento, con puntuale e continuo impegno, sia tecnico che economico, ha portato la situazione idrica del Comune di Malnate ad un ottimo livello sia qualitativo che distributivo, risolvendo una precaria situazione pregressa avuta in eredità.

Preso atto che è in fase di realizzazione la costruzione di una casetta dell'acqua nell'area del posteggio San Francesco - Macazzola per la distribuzione continua in brocca a tutti i cittadini di acqua trattata, naturale o gasata, poi s'impegna, con tutti gli impegni possibili e immaginabili, come quelli che avete detto voi.

PRESIDENTE

Prego.

CONS. ASTUTI SAMUELE

Grazie per il chiarimento.

Un paio di cose soltanto, la mozione è stata presentata da me in quanto Consigliere del P.D., ma non era una mozione di minoranza, era una mozione, a prescindere dal fatto che sia di minoranza, da condividere con il resto del Consiglio Comunale. Quindi non ho capito bene neanche il ragionamento iniziale sul fatto se non era proposta dalle minoranze, ma da tutto il Consiglio; sicuramente l'intento era quello che fosse proposta da tutto il Consiglio.

In realtà, se lo scotto da pagare è l'inserimento di quella nota che avete detto, basta che questa cosa venga fatta, è una cosa che si può fare, non lo ritengo necessario, però se per voi è condizione indispensabile per poter votare a favore della mozione accettiamo anche questa aggiunta.

L'unica cosa che però volevo sottolineare è che in realtà in bilancio, che ci è stato presentato dall'Assessore una decina di giorni fa, vedeva come non finanziata la casa dell'acqua.

E' vero che l'Assessore, all'interno della commissione ha spiegato che una serie di opere potevano poi essere fatte comunque in corso dell'anno, anche se preventivamente bocciate, a valle di, andando ad attingere dal fondo di riserva.

Stante questa nota, sulla quale chiedo magari all'Assessore di chiarire, per il resto, se questo è l'obolo da pagare, va bene.

PRESIDENTE

Allora qualcun altro ha chiesto la parola?

CONS. MANINI OLINTO

Prima io?

PRESIDENTE

Sì, sì, va bene.

CONS. MANINI OLINTO

E' uguale per me!

PRESIDENTE

No, tanto dopo risponde e chiudiamo il discorso. Prego.

CONS. MANINI OLINTO

E' una cosa... Se Mentasti ci tiene così tanto ad inserire questa cosa nella mozione, per me non ci sono problemi, Mentasti sa che, nel momento in cui inserisce questa frase, tante cose sono vere e tante cose sono false.

Lo sa, lo fa apposta, l'obiettivo finale è quello di ottenere un risultato che sia un risultato per la comunità e per un risultato per la comunità io accetto anche le falsità.

Grazie.

PRESIDENTE

Allora, direi che gli interventi per quanto riguarda i Consiglieri siano terminati, adesso lascerei un momento la parola all'Assessore al bilancio per chiarire quell'aspetto che aveva sollevato il Consigliere Astuti circa la casetta dell'acqua, poi aveva chiesto la parola il Sindaco anche per corollario, a chiusura di elementi che potrebbero essere utili anche per votare la mozione tutti i gruppi consiliari e poi passerei alla votazione. Passo la parola all'Assessore Nelba.

Dopo ti ripasso la parola. Prego Assessore.

ASS. NELBA GIUSEPPE

Intanto volevo chiosare sulle falsità, che non so quali siano, perché fino a due anni fa, l'acqua scendeva nera dai rubinetti ed era un dato di fatto.

Credo che in un Consiglio Comunale di qualche anno fa Francescotto ci abbia offerto una bottiglia d'acqua che sembrava più petrolio che acqua.

Comunque, detto questo, era anche sconveniente andare a dire "prelevate l'acqua dal rubinetto", quando, aprendo il rubinetto, spesso e volentieri l'acqua non scendeva.

Ma questa non è una falsità, è un dato di fatto Olinto, poi so che ti fa male, come fa male a tutti noi...

CONS. MANINI OLINTO

(intervento senza microfono)

ASS. NELBA GIUSEPPE

Fa male a tutti noi, ma insomma...

CONS. MANINI OLINTO

...chiedilo a Bosetti com'è la situazione.

ASS. NELBA GIUSEPPE

Fa male a tutti noi! Quindi... Non si può interrompere? Sì?

PRESIDENTE

Per favore!

CONS. MANINI OLINTO

...t'interrompo io...

ASS. NELBA GIUSEPPE

Ecco, va bene.

Per quanto riguarda invece la casa dell'acqua, non è stata messa a bilancio perché l'ipotesi concreta è quella di realizzarla

attraverso i risparmi che verranno realizzati sulla costruzione di quel parcheggio.

Quindi nei soldi che sono stati messi a disposizione per il parcheggio è molto, molto, molto probabile che ci sia anche lo spazio per realizzare quest'opera.

Se poi dovesse debordare per qualche motivo, integreremo l'intervento con il fondo di riserva o girandoli da qualche altra opera.

PRESIDENTE

Grazie. La parola al Sindaco.

SINDACO

Sì, grazie.

Allora, per rispondere giustamente sulla problematica dell'acqua, voglio ricordare che non era solo una questione di acqua magari non utilizzabile perché magari si presentava scura e poteva contenere qualcosa, ma c'era anche carenza d'acqua, non dimentichiamocelo, che abbiamo sofferto forse anche quasi la sete!

Al di là di questo, se le falsità, forse anche la sete, io mi ricordo che, se vuoi, siamo stati per quattro giorni a Rovera e non so se nella zona anche Paganini l'aveva, quattro giorni con le autobotti. E questo è un dato di fatto non è una falsità.

Con riguardo poi alle opere, anche qui non so a che cosa ti riferissi tu alle falsità, non è nessuna falsità, questa amministrazione, già da un anno e mezzo, forse due anni, con il sottoscritto e il direttore generale si era recato a Milano per verificare la fattibilità di quei progetti delle cosiddette case dell'acqua.

Non solo eravamo andati a verificare le casette così com'erano state realizzate, la funzionalità, chiedere e verificare di persona l'utilizzo che ne facevano i cittadini, ci siamo fermati quasi un'ora in luogo, siamo poi andati presso l'azienda anche per

avere tutti i dati e tutte le informazioni tecniche ed i costi per la realizzazione.

E' chiaro che un anno e mezzo fa, due anni fa, i costi erano indubbiamente più elevati rispetto a quelli attuali, si parlava di circa dai 40 ai 50 mila euro con la realizzazione della casetta; oggi, fortunatamente, vuoi anche per le sponsorizzazioni che sono state fatte, la pubblicità, per gli insediamenti sui territori, siamo scesi a dei costi che sono molto più abbordabili, siamo intorno ai 20 mila euro e quindi anche con delle possibilità da parte di questa amministrazione di più facilmente addivenire alla realizzazione della casetta.

Guarda caso, nella realizzazione di quel manufatto che si sta costruendo nei parcheggi di via Macazzola - via San Francesco è stato appositamente previsto l'inserimento proprio dell'erogazione di acqua prelevata dalla rete idrica, depurata, quindi filtrata e quant'altro, in parte con la possibilità di averla gasata, in parte di acqua naturale.

Naturalmente non sarà a costo zero, gratuito, perché l'esperienza che hanno avuto in precedenza questi fornitori delle casette ci ha fatto riflettere sul fatto che non deve essere gratuita, perché altrimenti viene sprecata, basta uno o due centesimi o l'utilizzo del badge della carta dei servizi regionali, l'importanza è che ci sia un'identificazione, quantomeno un minimo costo per sensibilizzare le persone proprio per il prelievo d'acqua, uno per il rispetto, altrimenti, come dicevano, uno va lì, schiaccia il pulsante, anche se si fa in automatico, prendi un bicchierino e poi, anche se ne escono due bicchieri la lascio andare perché tanto non costa niente!

E quindi non si vuole sicuramente da una parte sprecare questo e dall'altra, visto che oltretutto l'acqua gasata ha anche un costo, giustamente deve essere, io non dico che ci si debba lucrare o ci si debba guadagnare, ma quantomeno deve essere correttamente corrisposto il servizio che si dà.

Un po' come, a costi notevolmente inferiori, il servizio del latte o di qualunque altra erogazione sul territorio.

Non solo questa amministrazione è attenta da questo punto di vista, ma anche nel progetto della scuola materna e appunto per il risparmio energetico derivante dall'utilizzo e dalla mancanza di spreco dell'acqua è stata prevista la duplicazione della rete idraulica.

In sostanza, quella che è l'acqua per l'utilizzo delle persone, da bere, eccetera, direttamente filtrata, anche lì sarà distribuita dalla rete idrica esistente; per quanto riguarda i bagni, quindi per sciacquare, eccetera, è acqua di recupero con l'acqua di riciclo, acqua piovana ed il recupero dell'acqua di utilizzo che viene passata attraverso la rete.

Quindi che verrà utilizzata non solo per i bagni, ma anche per l'annaffiatura dei giardini.

Peraltro, anche nel P.G.T. sono state previste delle premialità per coloro che nell'ambito delle realizzazioni edificatorie pensino già di sdoppiare la rete, in modo, anche qui, da addivenire ad un risparmio.

Quindi, da questo punto di vista, sicuramente, come diceva il Consigliere Mentasti, la mozione può essere, io penso, sottoscritta da tutti, purché vengano fatte quelle precisazioni che erano state dette, proprio per mostrare da una parte anche il fatto che quest'amministrazione è attenta al risparmio ed alla mancanza di spreco dell'acqua. Quindi mi sembrava doveroso sicuramente dirlo.

Poi, mi dispiace che stasera non ci sia Bosetti, ma sicuramente, Olinto, poteva darti delle risposte più corrette e che comunque l'acqua, ancorché presente, noi non ci nascondiamo dietro ad un dito come forse si faceva in passato, ancorché presenti..., è inutile che allarghi le spalle! Ancorché presenti delle difficoltà, delle zone in cui ci sono delle problematiche, per l'amor del cielo, in ogni caso, notevolmente abbiamo ridotto questa situazione di criticità che fino a qualche anno fa era presente sul territorio e di cui nessuno, ripeto nessuno, può nascondersi...

Forse è con una maggiore insistenza nei confronti di chi opera, magari per ottenere dei risultati, così come abbiamo fatto in altri settori, bastava un attimino magari di maggiore incisività. Solo questo.

Non voglio adesso dilungarmi su altre problematiche, comunque, ripeto, magari con un'insistenza maggiore, con un po' più di volontà siamo riusciti a portare a casa dei risultati.

Grazie.

PRESIDENTE

Volevo dire due cose, poi se c'è qualche Consigliere e poi chiudiamo però.

Semplicemente la campagna che ha avviato Legambiente, per quanto mi riguarda dice delle ovvietà, nel senso che è ovvio che bisogna essere d'accordo, ma non c'era bisogno di Legambiente che doveva dirlo.

Direi che è una sensibilizzazione che ormai sta diventando abbastanza patrimonio comune di molti, per cui ben vengano queste cose.

Mi sembra giusto, a questo punto, cominciare a dimensionare e cominciare a ragionare in termini di sostituzione dell'acqua in bottiglia anche con una situazione che, al di là di quello che è stato detto, non voglio incolpare nessuno, il mio ruolo è diverso qua, comunque è migliorata nel contesto.

Per cui, ben venga questo tipo utilizzo di questa riserva che va a sostituire questa in bottiglia, e quindi l'acqua di rete è sicuramente migliore di quell'altra.

Non so se le aggiunte di Mentasti sono drammatiche, non penso! Se vogliamo votare, probabilmente è anche un momento comune di condivisione di una campagna che, secondo me, deve essere sottoscritta, anche se viene da Legambiente, chiunque sia stato il promotore va bene e che diventa proprio di tutto il Consiglio Comunale che fa la propria, ovviamente commisurandolo con gli sforzi e con le capacità che ha questa amministrazione, nel senso

che oggi come oggi abbiamo ancora le bottigliette in ambito di Consiglio Comunale.

Se vi dico che le tiro su e andate a bere nel gabinetto, mi pare che la cosa non sia molto... nelle caraffine? Va bene.

Ecco, prego. C'era...

CONS. MANINI OLINTO

Sì, ma proprio perché... Grazie.

Io, al di là della battuta, che ritengo perfetta, io mi sono reso disponibile a votare questa cosa.

Dove sono le cose che non sono vere? Ma non ho voglia di fare delle menate inutili.

Caro Sandro, a tre anni dalla tua amministrazione, si sono completate, se ci fosse Bosetti potrebbe dirlo serenamente, le opere che erano state previste nel momento di carenza idrica, chiedilo a Bosetti, non fidarti di me, perché io sono notoriamente uno che non dice la verità, chiedilo a Bosetti.

E' vero, e mi sono assunto sempre la responsabilità di ciò che era accaduto sul territorio di Malnate; allora furono messi in campo dei correttivi, se vuoi te li elenco anche...

PRESIDENTE

No, no...

CONS. MANINI OLINTO

...che hanno portato al risultato che c'è ora.

Ora, giustamente Bosetti e gli altri hanno il compito di continuare, lo so benissimo cosa vogliono fare.

Ad oggi, tranne forse la sostituzione del tubo in via Cavalier Brusa, ciò che è avvenuto è stato soltanto ciò che allora era previsto, dall'abbattimento del ferro manganese, al collegamento al pozzo di Varese, al nuovo pozzo di Cantello, era tutto ciò che era stato previsto nei precedenti accordi.

Se voi riuscite a fare meglio, io sono felice; ho solo ritenuto falso quello che ha detto Mentasti in quest'ottica, sono pronto a

votare questa cosa e vi prego non chiedetemi più niente, parlate con Bosetti, Bosetti è persona seria e conosce i fatti.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. A questo punto metterei in votazione la mozione con...
Scusa. Però poi chiudiamo.

CONS. MENTASTI GIORGIO

Secco!

PRESIDENTE

Se no magari non la votiamo più.

CONS. MENTASTI GIORGIO

Caro Manini, io di falsità non ne dico, forse è un'ottica diversa di vedere le cose.

Mi dispiace che tu, tutte le volte che si fa una visione diversa da quella che è la tua, ti inalberi.

Tu sei una brava persona, ma forse eri circondato da persone che non erano all'altezza di risolvere i problemi anzitempo, non dopo il tempo che sono accaduti.

Grazie.

CONS. MANINI OLINTO

Prego!

PRESIDENTE

Va bene.

CONS. MANINI OLINTO

Però parla con Bosetti, fammi 'sto favore!

PRESIDENTE

Sì. Va bene.

CONS. MENTASTI GIORGIO

Ma ci parlo tutti i giorni! Dai!

PRESIDENTE

Mettiamo in votazione la mozione con le varianti proposte dal capogruppo Mentasti.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Adesso aspetto a chiedere l'altra votazione perché ci sono delle mani che ci mettono un po' di tempo a... Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità, grazie.

5) INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 11/03/2010 PROTOCOLLO N. 5904 DAL GRUPPO CONSILIARE DELLA LISTA CIVICA "MALNATE VIVA"

6) INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 11/03/2010 PROTOCOLLO N. 5905 DAL GRUPPO CONSILIARE "PARTITO DEMOCRATICO"

PRESIDENTE

Per il punto numero 5 e numero 6, che sono le due mozioni, una presentata dal gruppo consiliare della lista civica "Malnate Viva" e l'altra del gruppo consiliare Partito Democratico, anche se presentate in due punti diversi, chiedere al Consiglio se è possibile in un'unica discussione.

Siete d'accordo?

Allora, passerei alla "Interrogazione presentata dal gruppo consiliare della lista civica Malnate Viva". Prego Raffaele.

La presentazione e poi presentiamo anche quell'altra.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

...l'ho letta e, grosso modo, è analoga a quella che ha presentato il Partito Democratico, che si è diffuso anche su altre considerazioni e quindi lascerei la parola per l'illustrazione al collega Paganini.

PRESIDENTE

Quindi allora passiamo all'illustrazione della 5?

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Rinuncio all'illustrazione.

PRESIDENTE

Va bene, ok, allora lascio la parola a Paganini.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

...è la stessa cosa.

PRESIDENTE

Prego Paganini.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Va bene.

L'interrogazione riguarda la composizione del C.D.A. dell'ex Umberto I°.

I fatti sono noti fino ad un certo punto e forse sono un po' meno noti al Consiglio e a chi ci ascolta per quanto riguarda gli eventi come si sono accaduti.

Leggo la premessa, forse è meglio.

Il P.D. e la lista civica Malnate Viva hanno proposto istanza per l'avvio di procedura di vigilanza e controllo relativamente alla fondazione ex Umberto I° e riguardante la presunta, scorretta rappresentanza delle minoranze comunali all'interno del C.D.A. della fondazione stessa, a seguito del passaggio del gruppo Forza Italia dal gruppo di minoranza alla maggioranza, come dichiarato dal gruppo stesso nella seduta consiliare del 27 novembre 2008.

Che con lettera raccomandata del 7 settembre 2009, in persona del dirigente responsabile, dottoressa Nadia Piantanida, l'ufficio terzo settore della Provincia di Varese si è informato sia il sottoscritto capogruppo, sia il Consigliere Raffaele Bernasconi, quindi ci è arrivata questa lettera, che è stato dato l'avvio alla procedura prevista per verificare la situazione segnalata, di cui prima si diceva, cioè il passaggio del gruppo di Forza Italia dalla minoranza alla maggioranza.

Che successivamente, con lettera 19 novembre, sempre dell'anno scorso, questa stessa dirigente comunicava alla Presidente della Fondazione Scuola Materna Autonoma di Malnate - ex Umberto I°, che la Giunta provinciale, con una delibera del 10 novembre del 2009, aveva preso atto della relazione istruttoria, predisposta dagli

uffici competenti, e che era dell'opinione, espressa nella relazione istruttoria con pareri espliciti quindi, che il rapporto tra le forze politiche presenti nel Consiglio Comunale e rappresentate nel C.D.A. della fondazione debba restare conforme all'articolo 8 dello statuto della stessa fondazione per tutto il mandato del C.D.A. e non solo all'atto dell'insediamento.

Quindi, sostanzialmente, la Giunta della Provincia di Varese diceva che nella nostra lettera, chiamiamola di sindacato, di denuncia avevamo ragione.

Il dirigente responsabile, in forza del provvedimento della delibera della Giunta, ha invitato la Presidente della fondazione ex Umberto I° a ripristinare all'interno della composizione del C.D.A. una situazione conforme a quanto stabilito dall'articolo 8 dello statuto con l'invito a darne comunicazione al più presto, quindi non come poi ci si lamenta nell'interrogazione a distanza di mesi, da parte del Presidente dell'adempimento di quanto sopra indicato.

Che nella riunione del C.D.A. del 15 gennaio, la Presidente ha comunicato ai Consiglieri della Fondazione sia il contenuto della delibera della Giunta provinciale, sia di avere dato informazioni all'amministrazione comunale in quanto il Consigliere Tancredi è di nomina della stessa.

Che nella stessa riunione..., qui però passo ad un altro punto dell'interrogazione, perché fino a questo punto l'interrogazione è identica a quella della lista civica del capogruppo di Malnate Viva, poi c'è un altro aspetto del problema e quindi un altro aspetto dell'interrogazione che riguarda invece la modifica dello statuto.

Che nella stessa riunione del C.D.A. del 15 gennaio, la Presidente della fondazione ha proposto di rivedere lo statuto della fondazione stessa per un'eventuale modifica, cominciando proprio dalla valutazione dell'articolo 8, dove la Giunta della Provincia di Varese aveva deliberato invece che dovesse essere ripristinato il numero dei Consiglieri di minoranza, riducendo addirittura dagli attuali sette a cinque il numero dei membri di nomina

consigliare e, anziché quattro i membri, quindi da sette a cinque, riducendo addirittura a numero due anziché quattro i membri nominati dall'amministrazione comunale e lasciando invariato il numero dei rappresentanti dei genitori nominati dall'assemblea dei genitori.

Questo però è un mio parere. Che la deliberazione di modifica dello statuto - un mio parere come Consigliere - deve essere presa quanto all'ordinaria e straordinaria amministrazione ai sensi dell'articolo 13 dello statuto medesimo, sub lettera j), a maggioranza assoluta dei Consiglieri del C.D.A., ma non è detto che la modifica dell'articolo 8, andando ad incidere su un organo sociale a carica elettiva possa rientrare nella forma esemplificativa elencata dall'articolo 13 dello statuto della fondazione, cioè lo statuto può essere modificato dagli stessi Consiglieri del C.D.A., cioè può un organo decidere di far morire la fondazione per semplificare?

Allora, ciò premesso, si chiede:

- di conoscere per quale ragione il Consiglio Comunale di Malnate non è stato subito attivato per la nomina di uno dei due rappresentanti della minoranza, così come deliberato dalla Giunta provinciale di Varese e dal provvedimento del dirigente responsabile del settore politiche sociali, ufficio terzo settore della Provincia di Varese, dottoressa Nadia Piantanida, fin dal 19 novembre del 2009, siamo a marzo e non è stata ancora portata in Consiglio Comunale questa decisione.
- Di conoscere - quindi sul punto 2 - se l'iniziativa della Presidente della fondazione di rivedere lo statuto della fondazione stessa e per un'eventuale modifica cominciando da una valutazione dell'articolo 8, se iniziativa proprio della Presidente o se in ciò sia stata sollecitata dal Sindaco stesso o dalla Giunta del Comune di Malnate, presumo che dalla Giunta del Comune di Malnate no, se no come capogruppo nei avrei avuto comunque una qualche conoscenza.
- Di conoscere se il Sindaco del Comune di Malnate non ritenga che prima di procedere a modifiche dello statuto della fondazione di

tale portata da incidere sugli organi di indirizzo e di gestione e non sulla semplice, ordinaria e straordinaria amministrazione, non sia il caso che la Presidente debba avere prima il parere motivato o l'assenso del Consiglio Comunale nell'ambito delle sue funzioni amministrative proprie e di sussidiarietà, attivando se del caso una commissione d'indagine, ex articolo 20 dello statuto comunale.

Queste sono le interrogazioni.

PRESIDENTE

Bene, allora direi che chi risponde, risponde per la prima parte alle mozioni comuni, e poi, nello specifico, a quelle del P.D.

La parola al Sindaco che risponde sulle due interrogazioni.

SINDACO

Allora, per quanto riguarda la problematica, che peraltro era già stata oggetto di discussione in altro Consiglio Comunale, debbo innanzitutto rilevare che, prima di tutto, non abbiamo formalmente ricevuto nessun atto né dalla Provincia, né da chiunque altro, chiaramente io mi sono attivato giusto per avere qualche cognizione di quanto successo. E' sulla base di questa documentazione quindi che daremo risposta.

Da un'analisi, così, che ho appurato non è propriamente come dici tu, Paganini, che la Provincia ha dato ragione alla vostra interpretazione, tant'è che il Segretario generale, nella sua esposizione, ribadisce che nel caso in cui la minoranza non fosse rappresentata, si deve provvedere alla sua sostituzione.

Non si parla assolutamente di numeri, non si parla assolutamente di eventuali spostamenti nel corso del mandato da una forza politica prima in minoranza e successivamente in maggioranza.

Semplicemente, poiché la minoranza è un organo di controllo sulla regolarità degli adempimenti e di quanto il Consiglio di Amministrazione va a fare, a tutt'oggi ritengo che la minoranza, visto che stiamo parlando... (lato b) ...e del caso di

specie io non posso sicuramente imporre ad una persona di andare a revocare il mandato a suo tempo dato, se questa persona, oltretutto non so perché non ha assolutamente manifestato e, anche qui, il suggerimento dato dal Segretario generale della Provincia, era quello di anzitutto verificare l'appartenenza o meno di questa persona nell'ambito di una maggioranza o di una minoranza, cosa che a tutt'oggi non mi sembra che sia stata neppure richiesta.

Quindi non ritengo che debba, né come Sindaco, né nell'ambito del Consiglio Comunale, procedersi alla modifica, revoca, sostituzione o quant'altro di un rappresentante che sta svolgendo, per quel che mi risulta proficuamente e adeguatamente il proprio mandato, e non mi sembra che vi siano state sollevate delle questioni, delle eccezioni circa il corretto adempimento da parte di questo rappresentante sulla regolarità delle sue operazioni.

Quindi ritengo che la minoranza sia regolarmente rappresentata, non vi sono indicazioni in senso contrario; non peraltro si suggerisce addirittura alla Provincia di prendere contatti con il Comune di Malnate prima di procedere ad ogni eventuale azione.

Ad oggi, per quel che mi risulta, non è pervenuta da parte della Provincia nessuna comunicazione, nessuna indicazione circa eventuali provvedimenti, eventuali azioni da adottare. Siamo in attesa ancora di questo.

Io ho avuto recentemente proprio informalmente copia, penso che voi l'abbiate invece visto che l'avete richiesta formalmente, e se vai a leggerti il passaggio si suggerisce di prendere opportuni accordi con l'amministrazione comunale di Malnate, prima di procedere ad atti di diffida da adempiere effettuando una verifica di tutto il C.D.A. della scuola materna per verificare se i rappresentanti si riconoscano nella maggioranza o nella minoranza.

Ripeto, non ho avuto alcun contatto da parte della Provincia sotto questo profilo. Siamo in attesa.

Per cui penso di avere anche indicato poi quella che è la problematica dell'articolo 8. Ritengo che la richiesta di modifica

dell'articolo 8 vada proprio in questo senso, cioè nell'andare a prevedere ipotesi che a tutt'oggi non sono regolamentate, proprio per evitare che si possano, per il futuro, ripetersi fatti analoghi, in un senso o nell'altro, passaggio dalla minoranza verso la maggioranza.

Ritengo che l'intendimento del Presidente sia appunto questo: evitare che si possano avere situazioni di questo genere dove sicuramente ognuno può avere una sua visione e un'interpretazione di quanto dice l'articolo 8.

Allo stato, io non ritengo che debba porre in essere delle azioni a modifica; se a questo punto poi il C.D.A. dovesse farne richiesta, dovesse avanzare delle indicazioni su quello che è l'intendimento della Giunta nell'eventuale modifica dello statuto, che è di competenza, ripeto, della fondazione, noi abbiamo un dovere di controllo e di vigilanza, non sicuramente di svolgimento dell'attività che è compito del Consiglio di Amministrazione, dico se dovesse avanzare richiesta in tal senso, sarà nostra cura provvedere a valutare opportunamente se la riduzione, così come indicata dal Presidente, possa o non possa assicurare quel diritto dell'amministrazione del Comune di Malnate di vigilanza e di controllo sulla fondazione, quindi sul bene oggetto della fondazione stessa, cioè la scuola Umberto I°.

Finito! Non c'è discussione?

PRESIDENTE

Prego i Consiglieri devono... sì, sì, certo, la mozione non prevede discussione.

SINDACO

E' un'interpellanza.

PRESIDENTE

Sì, sì.

SINDACO

Non accetto discussione, visto che hanno chiesto l'applicazione del regolamento.

PRESIDENTE

No, no, ma sono io garante del regolamento, non ci sono problemi. Prego.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Cosa c'è?

PRESIDENTE

Niente, niente!

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Qui la spiegazione è tutt'altro che convincente, mi auguro che tu applichi, scusami se te lo dico, meglio la tua capacità professionale laddove la svolgi e di come stai qui difendendo una posizione indifendibile! In-di-fen-di-bi-le!!

Alla luce di quanto ha stabilito la Provincia, che fino a prova contraria, è l'organo tutorio sulle amministrazioni, nel diritto privato e di cui all'articolo tal dei tali, come è ben noto.

Ora, l'articolo 8 vigente dello statuto non ha bisogno di chiarezza alcuna, talmente è chiaro, l'articolo 8 dello statuto della fondazione prevede che i membri del Consiglio di Amministrazione nominati dal Consiglio Comunale siano cinque, di cui due in rappresentanza della minoranza.

Non capisco cosa ci sia da sindacare su questo chiaro esposto dell'atto fondativo dell'asilo Umberto I°. Cosa c'è da sindacare qui?

SINDACO

Non hai capito quello che ho detto, mi dispiace!

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Noo, caro! Ho capito benissimo che non hai capito un tubo tu!

PRESIDENTE

Per favore!

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Non hai capito un tubo tu.

SINDACO

Come sempre tu non capisci un cavolo!

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Non hai capito un tubo tu.

SINDACO

Cosa vuoi che ti dica! Scusa!

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

E continui a difendere cose indifendibili con argomenti risibili...

SINDACO

Vabbè sei...

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Con argomenti risibili, come ti starò dicendo adesso.

SINDACO

Sei d'accordo o non sei d'accordo, ti sta bene o non ti sta bene.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Con argomenti risibili, lasciami parlare.

SINDACO

Va bene.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Con argomenti risibili.

SINDACO

Ridi!

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Neanche suffragati da un minimo di cognizione, non bisogna essere avvocati per capire che l'articolo 8 dice quel che sto dicendo io.

SINDACO

Leggi gli atti allora! Leggi gli atti.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Tre della maggioranza e due per l'opposizione.

SINDACO

Leggiti l'articolo 8 allora, leggitele tutto.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Stai in silenzio e ascolta, io non ti ho interrotto mentre parlavi e dicevi delle fregnacce.

SINDACO

Leggitele tutto.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Ascolta mentre dico le mie almeno. Ascolta mentre parlo io e dopo dici che sono fregnacce.

Ma su queste cose non c'è da discutere.

SINDACO

Appunto.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Quanto metti in discussione questa roba qui, ti arrampichi sui vetri e arrampicarsi sui vetri è una cosa che è difficile.

SINDACO

Secondo te.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Tant'è che non la stai neanche minimamente motivando. Non la stai neanche minimamente motivando. Ed è inutile che fai finta di non sapere gli atti, hai letto soltanto quello che ti fa comodo del Segretario generale della Provincia, non hai letto neanche quello che non ti fa comodo del parere legale del professor avvocato tal dei tali che la Provincia ha allegato alla sua deliberazione.

D'altra parte, il provvedimento della Provincia, come tu ben sai perché hai letto gli atti, impone nel disposto deliberativo che il funzionario responsabile del settore, dottoressa...

PRESIDENTE

Piantanida.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Dottoressa Piantanida! Faccia quello che ha scritto, fa proprie le conclusioni dell'istruttoria e le conclusioni della relazione istruttoria, parte integrante della deliberazione della Provincia dice: quindi tutti e due i citati pareri, quello del dottor Bisanti, Segretario generale, quanto quello dell'avvocato, di cui non ricordo il nome, dello Studio Legale Fanti - Grossi, di Milano, collegato all'Università Cattaneo, mi pare, tutti e due i citati pareri vanno nella direzione di stabilire che l'appartenenza alla maggioranza o alla minoranza non deve essere

osservata solo al momento della nomina, come è avvenuto qua, tant'è che sono stati nominati tre per la maggioranza e due per la minoranza, ma piuttosto è una condizione che deve essere osservata nel corso di tutto il mandato, con la conseguenza che eventuali cambi di schieramenti politici determinano un'invalidità della nomina stessa.

Questo dice il funzionario responsabile degli uffici provinciali. E' parte integrante della delibera, tant'è che è scritto che il funzionario responsabile deve notiziare, non so perché ha notiziato soltanto l'ente scuola e non ha notiziato il Comune, questo me lo chiedo anch'io, doveva notiziare il Comune anche secondo me.

E' come giustamente dice il dottor Bisanti nella sua nota, prima di procedere a diffida, sentite il Comune! Come tu hai ben ricordato anche prima, ma la dice anche il dottor Bisanti questa roba qui.

Ma sul fatto che questa situazione sia anomala è ormai appalesato, uno può anche non essere d'accordo, ma, voglio dire, a me sembrava chiaro fin dall'inizio.

Si è voluto andare avanti, abbiamo chiesto all'organo tutorio di intervenire, l'organo tutorio sta intervenendo, probabilmente l'unica formalità che si può dire non corretta, tra virgolette non corretta, è quella che l'organo tutorio non ha indirizzato la sua nota anche all'ente Comune, da cui provengono le nomine di cui si parla.

Questa forse è soltanto la sottigliezza di cui si può andare a sindacare, il resto è tutto chiaro e pacifico, non c'è niente da invalidare, c'è un parere netto, chiaro, preciso che dice che le nomine vanno ripristinate secondo l'articolo 8, io non sto a discutere delle questioni che sollevava prima Paganini sulle intenzioni o non intenzioni di modificare l'articolo, se è compito precipuo del Consiglio di Amministrazione, se deve essere, questo è altro argomento che non voglio neanche toccare.

Mi interessa soltanto far presente che la Provincia, con un suo parere legale motivato, con una sua deliberazione di Giunta, ha

dato mandato ai funzionari responsabili perché provvedano al ripristino della situazione.

Il ripristino della situazione non è ancora avvenuto, nonostante la Provincia, fin dal 19 novembre, come abbiamo scritto, abbia invitato il Presidente della Fondazione a provvedere e ovviamente non è il Presidente della fondazione in quanto tale che deve provvedere, ma caso mai è il Consiglio Comunale.

E' per questo che noi chiediamo al Consiglio Comunale come mai non sia stato introdotto ancora questo argomento.

Non si vuole introdurlo? Non lo si introduca, siamo andati avanti per un anno, continuerà ad andare avanti ancora per un anno la situazione.

Domani mattina scriveremo alla Provincia di intervenire con le diffide, ma che problema? Si figuri se io mi scaldo più di tanto su questo argomento.

SINDACO

Liberi di farlo!

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Mi scaldo soltanto perché tu stai difendendo...

SINDACO

Liberi di farlo!

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

...una posizione indifendibile, avresti dovuto, molto più correttamente, dando, sì, la situazione è così, provvediamo.

Invece si insiste dicendo che non è così, sbagliando completamente su dati di fatto. Qui non sono le falsità di prima dell'acquedotto, qui sono dati di fatti inoppugnabili.

E credo che chiunque abbia visionato il fascicolo e abbia visto gli atti non possa che convenire con un minimo di buonsenso, al di là della scienza, della coscienza che ognuno dovrebbe avere, con un minimo di buonsenso.

Non si vuole fare, andremo avanti domani mattina, scriveremo alla Provincia che provveda con le diffide.

PRESIDENTE

Ok, grazie Consigliere, la parola per la replica a Paganini, perché sono due interpellanze. No, unificate, ma ognuno risponde per sé. Prego.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Grazie.

Chiaramente non sono soddisfatto della risposta del Sindaco.

Resto un po' perplesso e motivo anche perché non sono soddisfatto. Non sono soddisfatto perché il Sindaco mi dice che non c'è stata comunicazione formale.

Quindi che cosa vuol dire? Che la Presidente, quando ha dichiarato a verbale di aver comunicato al Sindaco l'ha dichiarato in modo non formale?

Quindi vuol dire che è andato lì, avete fatto una chiacchierata e avete deciso di far finta che niente fosse, perché poi se è vero quello che risulta a verbale, la Presidente ha detto che ha riferito tutto al Sindaco; se il Sindaco dice che non ha ricevuto la comunicazione formale, allora vuol dire che il Sindaco quando parla con la Presidente non la ritiene una comunicazione formale.

Bastava che nel colloquio, se c'è stato il colloquio, per cui a questo punto o la Presidente mente o mente il Sindaco. Se c'è stato il colloquio, il Sindaco avrebbe dovuto dire alla Presidente: ti prego di depositare una comunicazione formale al protocollo, alla mia attenzione, perché io poi possa decidere.

Ora, il dato di fatto che poi il Sindaco rientra nel merito e quindi dimostra di conoscere invece tutti i documenti, allora vuol dire che conosce i fatti perché altrimenti non avrebbe citato l'attività istruttoria; quindi vuol dire che la Presidente gli ha fatto avere i documenti che provengono dalla Provincia.

Devo dire, come dice Raffaele, cioè noi prendiamo atto che la volontà politica è quella di non dare seguito per niente; per me si corre un bel rischio.

Tra l'altro, si corre un bel rischio perché la partecipazione di una Consigliera che non è più legittimata a presenziare al C.D.A. potrebbe inficiare anche degli atti nei confronti dei terzi, quindi con delle responsabilità rispetto ai contratti che vengono assunti, con i pagamenti e tutto il resto.

Altra cosa, non vorrei che questa scelta politica fosse dettata dalla volontà di gestire l'Umberto I° come se fosse cosa vostra, quindi senza interferenze e senza la possibilità che una minoranza, nei numeri un po' più corposa, possa poi, in sede di votazione, contrastare le vostre idee.

PRESIDENTE

Bene allora chiudiamo l'interrogazione numero 5 e numero 6 con ovviamente l'insoddisfazione da parte dei Consiglieri che le hanno presentate e passerei al punto 7.

7) PRESENTAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 E SUOI ALLEGATI

PRESIDENTE

Punto numero 7: "Presentazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 2010 e suoi allegati".

La parola all'Assessore Nelba.

ASS. NELBA GIUSEPPE

Bene, questa sera viene presentato ai Consiglieri il bilancio di previsione 2010, è un processo che è già iniziato un po' di tempo fa perché lo stesso bilancio è stato presentato prima in Commissione, poi presentato ai revisori dei conti e, infine, approvato dalla Giunta. Questa sera viene presentato al Consiglio Comunale intero.

Credo che tutti abbiano già ricevuto via mail i documenti relativi al bilancio e abbiano avuto la possibilità di dargli una prima occhiata.

Questo bilancio chiaramente sarà oggetto di ulteriore discussione attraverso gli emendamenti e poi una successiva Commissione che discuterà sugli emendamenti, per poi essere portato tra circa un mese in Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.

Quali sono i numeri più qualificanti, più interessanti per questo bilancio?

Il bilancio finanziario riguarda tutte le entrate e le spese di competenza dell'anno, pareggia nella complessiva somma di 16.915.391,00 euro, così distribuite.

Entrate tributarie: 2.683.000,00 euro; entrate per trasferimenti 3.625,00 euro; entrate tributarie 2.001.000,00 e rotti euro; entrate per alienazioni e trasferimenti di capitali, riscossioni e crediti 3.406.000,00 euro; accensione di prestiti 3.350.000,00 euro; entrate da servizi per conto terzi 1.327.000,00 euro; applicazione dell'avanzo 2009 521.000,00, il totale fa 16.915.000,00 euro.

Analogamente per le spese, avremo: spese correnti per 8.931.000,00 euro; spese in conto capitale 5.419.000,00 euro; spese per rimborso prestiti 1.237.000,00 euro; spese per servizi conto terzi 1.327.000,00 euro.

In particolare, invece, per quanto riguarda il conto economico, il conto economico chiude con entrate e spese, chiaramente perché deve sempre pareggiare, pari 9.118.891,00 euro.

Le entrate tributarie. Per far fronte alle spese correnti, le singole entrate riguardano: entrate tributarie 2.683.000,00 euro; entrate per trasferimenti 3.625.000,00 euro; entrate extratributarie 2.001.700,00 euro; reimpiego oneri per il titolo 1, quindi la parte di oneri di urbanizzazione che viene riservata al soddisfacimento delle spese correnti 600.000,00 euro; reimpiego dei frontalieri 209.000,00, per un totale di 9.118.000,00 euro.

Le spese correnti sono fatte, a loro volta, da 8.931.000,00 euro di spese vive, più altre 187.000,00 euro che riguardano il rimborso di prestiti, quota capitale per ammortamento dei mutui.

In dettaglio, quali sono le opere pubbliche e le manutenzioni straordinarie che sono state previste in questo bilancio? Le opere pubbliche in totale ammontano a 5.419.000,00 euro, come dicevo poc' anzi.

Le spese in conto capitale, titolo 2, costituite da 276.000,00 euro di manutenzioni straordinarie, 129.000,00 euro di altre opere di manutenzioni straordinarie, per un totale quindi di 405.000,00 di opere di manutenzione; 244.000,00 euro coincide con il finanziamento che noi abbiamo chiesto al Ministero per problemi di viabilità e sicurezza e di cui siamo ancora in attesa di un riscontro. Chiaramente questa cifra è sia in entrata, che in uscita.

30.000,00 euro arrivano dal PLIS Valle del Lanza; 30.000,00 euro dalla Provincia per i vigili e protezione civile.

Quindi opere pubbliche complessive per 4.710.000,00 euro, totale 5.419.000,00 euro.

Come vengono finanziati questi 5.419.000,00 euro? 1.600.000,00 euro è fondo terzi perché vedremo poi in dettaglio nelle opere pubbliche le intenzioni di questa amministrazione, è già stato lanciato un progetto e verrà trasformato tra poco in bando per mettere impianti fotovoltaici laddove è possibile su tutte le strutture comunali.

Questo consentirebbe di recuperare energia elettrica a favore dell'amministrazione comunale e quindi contenere poi i costi delle spese correnti per quanto riguarda l'amministrazione comunale stessa.

Il 1.600.000,00 euro, l'ipotesi è quella che venga finanziata da terzi, quindi da persone che rispondono al bando per poter realizzare con finanziamenti propri queste opere di fotovoltaico.

Altri finanziamenti sono 2.300.000,00 euro che riguardano proprio un finanziamento che noi dovremmo accendere appena saranno pronti i lavori per la realizzazione della scuola materna di Rovera, che, come sapete, inizialmente era prevista su tre sezioni, poi l'anno scorso siamo stati costretti, a causa di nuove adesioni, a realizzare una quarta sezione che è stata dislocata qui nella struttura di la "Cesare Battisti", qui in via Matteotti, è chiaro che a questo punto anziché fare un lavoro in due tranches, tre più due, com'era in origine, si è preferito fare un'unica realizzazione di cinque sezioni il cui costo presumibilmente arriva ad avere un importo di 2.300.000,00 euro.

Rimanevamo quindi da finanziare 1.519.000,00 euro che sono stati così finanziati.

200.000,00 euro dagli oneri di urbanizzazione, quest'anno per gli oneri di urbanizzazione abbiamo fatto delle previsioni molto contenute, arriviamo a 800.000,00 euro di previsione per oneri di urbanizzazione, di cui 600.000,00 euro finanzieranno la spesa corrente e 200.000,00 euro finanzieranno gli investimenti; l'anno scorso era stato 1.300.000,00 euro più altri introiti per acquisto aree. Quindi decisamente in ribasso la previsione che abbiamo fatto.

491.000,00 euro dai frontalieri perché l'ipotesi, anche in funzione dei dati che ci sono stati forniti relativi al 2008 dovremmo arrivare a 700.000,00 euro come ristoro dei frontalieri, contro i 650.000,00 euro del 2008. Di questi 700.000,00 euro il 70 per cento, quindi 490.000,00 euro viene utilizzato per finanziare le opere pubbliche, mentre gli altri restanti 209.000,00 euro finanzieranno la spesa corrente.

L'avanzo di amministrazione 2009: 521.000,00 euro; finanziamento dallo Stato 2.370,00 euro; contributo del PLIS 30.000,00 euro; contributo regionale dei vigili e della protezione civile 30.000,00 euro; contributo del Ministero per quel finanziamento sulla viabilità che si diceva prima 244.000,00 euro. Il tutto fa 1.519.000,00 euro.

Tenete presente che dell'avanzo di amministrazione avremmo ancora circa 700.000,00 euro di avanzo vincolato che non abbiamo ritenuto impegnare sulle opere pubbliche perché abbiamo sempre il problema del Patto di Stabilità.

Dai conti fatti, quest'anno noi potremmo pagare opere pubbliche per non più di 750/800/850.000,00 euro, dipende da come funzionano le entrate. Abbiamo già opere in essere che, se dovessimo pagarle tutte, superiamo di gran lunga i due milioni di euro.

Quindi è chiaro che facendo così o non paghiamo i fornitori o sforiamo il Patto di Stabilità. Siccome non è corretto né perseguire un obiettivo, né l'altro, soprattutto se lo sforamento del Patto di Stabilità non è fatto in debita e congrua compagnia, l'ipotesi che stiamo elaborando è quella di rapportarci con i fornitori dicendo: noi quest'anno pagheremo fino a che avremo soldi per pagare, nel rispetto del Patto di Stabilità, quello che invece non riusciamo a pagare perché altrimenti siamo costretti a sforare, lo sposteremo come pagamenti a gennaio - febbraio dell'anno prossimo, ovviamente chi volesse farsi anticipare le fatture dalla banca, noi siamo disponibilissimi a garantire questo credito dicendo è un credito dovuto, quindi assolutamente certo, semplicemente viene dilazionato nel tempo.

Per quanto riguarda le opere pubbliche, il dettaglio di quel 4.710,00 euro è così composto.

200.000,00 euro sono stati previsti per le asfaltature; 2.300.000,00 euro per la scuola di Rovera; 450.000,00 euro per il completamento anche del terzo lotto o secondo, dipende da come lo si vede, della scuola media, comunque questo dovrebbe chiudere tutti gli investimenti che sono stati iniziati sulla scuola media; 150.000,00 euro destinati al rifacimento delle fognature; 10.000,00 euro per il progetto della viabilità cittadina e piste ciclopedonali e 1.600.000,00 euro per quanto riguarda il fotovoltaico.

Nelle manutenzioni straordinarie mi limiterò, visto che voi avete tutti i dettagli, a citare le voci più importanti.

Erano stati previsti 25.000,00 euro per la sistemazione qui dell'acquario fuori dagli uffici comunali, al piano terra, credo che, a seguito di una richiesta urgentissima, molto recente, verranno posticipati questi 25.000,00 euro perché il problema è che la scuola elementare in via Battisti che ci era stato dichiarato essere assolutamente a norma, di fatto è stata oggetto di un incidente molto grave, che si è risolto bene per nostra fortuna.

Nel senso che un bambino ha sfondato una vetrata che evidentemente vetrata antisfondamento non è! E' una vetrata normale, ci si è zuccato dentro con la testa, è andato tutto bene, grazie a Dio, però è chiaro che, a questo punto, bisogna soddisfare e porre rimedio a questa carenza, che è piuttosto grave, soprattutto tenendo in considerazione che ci troviamo di fronte ad un ambiente pubblico, frequentato da bambini che certamente hanno un po' di vivacità in corpo e non possiamo tenerli legati.

Abbiamo 46.000,00 euro per gli arredi, di cui c'è poi un dettaglio; 30.000,00 euro per i vigili, 16.000,00 euro per la sostituzione dei vetri della scuola media, ancora i vetri! 20.000,00 euro per la costruzione della pista di skate; 5.000,00 euro per l'adeguamento del container di San Salvatore, quello che

attualmente è adibito ad ambulatorio medico e che verrà, invece, destinato alle associazioni di San Salvatore; 20.000,00 euro per la sistemazione dell'appartamento dell'ex custode, che dovrebbe vedere ampliata la disponibilità di superficie per i vigili; 46.000,00 euro come quota capitale per gli investimenti che fa ASPEM sul nostro acquedotto perché abbiamo debordato gli investimenti e quindi per quest'anno dovremmo pagare, sono talmente elevati gli investimenti e le cifre, che ci chiedono i 46.000,00 euro di quota investimenti.

10.000,00 euro invece riguarda sempre l'ASPEN, ma perché stiamo ipotizzando di collegare il gas ai Mulini di Gurone, oggi loro non sono collegati alla rete del gas, è chiaro che è fatto con ASPEN e non con ENEL GAS per loro sono praticamente in territorio di Bizzozero, quantomeno è molto più comodo per loro scendere con la tubatura da Bizzozero, piuttosto che da Malnate. ASPEN ci ha chiesto un contributo di 10.000,00 euro per fare quest'opera.

12.000,00 euro sono stati messi in cantiere per la sistemazione della Casa dei Gamberi, che è lì da molto tempo a far brutta mostra di sé e che vorremmo chiudere, anche perché comporta poi, era stata fatta in combutta con le scuole, quindi ci sembra doveroso dare un segnale positivo anche alle scuole.

Questo per quanto riguarda le opere pubbliche.

Per quanto riguarda le spese correnti, anche qui indico quali sono gli scostamenti più significativi rispetto agli anni passati. A parte l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione di 521.000,00 euro per quanto riguarda il finanziamento delle opere pubbliche, per quanto riguarda l'I.C.I. abbiamo previsto un incremento di 50.000,00 euro, mentre invece gli accertamenti, che l'anno scorso erano di 240.000,00 euro, siccome ovviamente non tutti gli anni possiamo accertare, visto che la gente man mano che viene accertata, si mette in regola, abbiamo previsto una diminuzione di 90.000,00 euro che ci porta a 150.000,00 euro.

Volevo solamente fare una considerazione, visto che ho raccolto voci abbastanza contrastanti, l'I.C.I. sulla prima casa viene

pagata dallo Stato, da Roma, non è che non ci venga pagata. Attualmente, per il 2008, a fronte di 650.000,00 euro, che era la nostra richiesta di I.C.I. sulla prima casa, lo Stato ce ne ha riconosciuti 570.000,00 euro, ci mancano ancora 80.000,00 euro all'appello, che speriamo ci diano quanto prima, però questo è un dato di fatto. Ok?

D'altra parte, se io vado a vedere i "malpaga", credo che l'entità dei malpaga, cioè dei cittadini malnatesi che non pagavano l'I.C.I., più o meno arriva a quel famoso 10 per cento.

Giusto per vostra informativa, noi abbiamo iniziato anche un'opera di recupero per quanto riguarda la TARSU - TIA, che dal 2001 - 2002 al 2006 vede un'entità dei morosi, morosi intesi non come fidanzati, ma gente che non paga, che arriva a 330.000,00 euro.

Molti sono morti defunti, falliti e sono irrecuperabili, però ci sono anche personaggi che normalmente sono vivi e girano per Malnate, magari anche in situazioni direi non proprio di disagio e che vorremmo convincere, non costringere, ma convincere a pagare.

Non abbiamo più rispetto all'anno scorso l'I.C.I. convenzionale, l'I.C.I. convenzionale era quella dei fabbricati E, se vi ricordate due anni fa lo Stato aveva limitato i trasferimenti, ridotti i trasferimenti di 144.000,00 euro perché aveva messo la possibilità di applicare l'I.C.I. sui fabbricati E.

Peccato che a Malnate i fabbricati E ne abbiamo raccolti per 9.000,00 euro; quindi abbiamo fatto istanza, pressione per riuscire ad avere il rimborso, e questo rimborso nel corso del 2009 ci è stato dato per 137.545,00 euro. Quindi è chiaro che poi quest'anno non l'avremo più perché nel frattempo lo Stato ci ha rimpinguato quelli che erano i suoi trasferimenti.

Ci sono 21.290,00 euro di compartecipazione IRPEF in più, però queste sono le cifre dello Stato, che poi da una parte sono in positivo e dall'altra in negativo.

Complessivamente, così non vi tedio con ulteriori dettagli, i trasferimenti dello Stato sono diminuiti di circa 7.000,00 euro

rispetto all'anno precedente, quindi sono uguali a quelli dell'anno precedente, via.

Abbiamo 20.000,00 euro in più di addizionale IRPEF, finalmente abbiamo consolidato i dati del 2008 l'entità dell'addizionale IRPEF ammonta a 520.000,00 euro, per cui anche quest'anno abbiamo mantenuto questo importo, pur considerando che è importo ballerino, perché questo dipende molto dagli introiti, da quanto guadagnano i malnatesi e, chiaramente, ho l'impressione che possano diminuire.

Ci sono poi i trasferimenti dallo Stato al titolo 2, che tralascio.

Il fondo nazionale per le politiche sociali è passato da 237 a 202 con una diminuzione di 34.000,00 euro.

Mentre è stato inserito un fondo per il progetto solidarietà e diritto che riguarda i rifugiati politici che da quest'anno il capogruppo diventa Malnate con 167.000,00 euro di entrate. Avremo poi 170.000,00 e rotti mila euro di uscite analogamente insomma.

Il fondo regionale per il sostegno alle abitazioni è passato, quindi l'affitto, tanto per intenderci, da 140.000,00 euro a 150.000,00 euro.

Le rette per frequenza doposcuola da 58.000,00 euro a 65.000,00 euro, con un incremento di 7.000,00 euro.

Sono diminuiti i rimborsi spese per interventi a favore dei portatori di handicap di 12.000,00 euro perché probabilmente c'è stata una dismissione, cioè qualcuno è uscito.

Abbiamo poi di significativo un introito che per quest'anno certamente è tutta manna, che riguarda la distribuzione gas; come sapete, il contratto con ENEL GAS era scaduto l'anno scorso, eravamo entrati in una diaspora, in una diatriba meglio, con ENEL GAS, ENEL GAS chiedeva il prolungamento del contratto ovviamente a cifre che noi abbiamo ritenuto essere irrisorie, ENEL GAS ha minacciato ricorso al TAR, se non vado errato...

CONS.

L'ha fatto!

ASS. NELBA GIUSEPPE

L'ha fatto! Noi abbiamo insistito nella nostra posizione, ecco il discorso di insistere su certe posizioni, ENEL GAS alla fine è sceso a più miti consigli e ha comunicato che il contributo una tantum che verrà dato quest'anno è pari a 130.000,00 euro.

Noi non abbiamo accettato questa transazione, e alla fine credo che si vada a transare per 150.000,00 euro. I 20.000,00 euro in più non sono compresi in questo bilancio perché la transazione è quasi conclusa, ma non è ancora certificata da comunicazioni credo.

Di questo dobbiamo dare atto al Sindaco che ha portato avanti questa istanza in una maniera meravigliosa, portando a casa quei soldi che magari, in altre situazioni, non sono stati portati a casa.

Abbiamo 15.000,00 euro in più per l'antenna di via Grandi; 244.000,00 euro in più, contributo per lo Stato per le opere pubbliche, però poi, come al solito, ce li toglie da un'altra parte; i frontalieri che passa da 650.000,00 euro a 700.000,00 euro, questo ve l'ho già detto; non avremo più il contributo regionale per la qualificazione ambientale per la Valle del Lanza che era 402.000,00 euro che erano stati dati a noi come Comune capofila per il 2009 e quindi nel 2010 non ci sarà più.

Poi abbiamo i 2.300.000,00 euro per l'accensione del mutuo per quanto riguarda la scuola di Rovera, che ovviamente negli anni passati non c'era.

Per quanto riguarda invece le spese... Una cosa volevo dire per quanto riguarda le entrate, che quest'anno avremo anche circa 20.000,00 euro in più riconosciute al Comune di Malnate da parte di Econord, perché grazie allo sforzo che è stato compiuto sia attraverso la gestione dell'ecocentro con le tessere magnetiche, quindi impediscono l'accesso o dovrebbero impedire, come di fatto è, l'accesso a gente che non è di Malnate e anche la nuova

organizzazione, per cui l'accesso ad Econord prevede i giorni riservati ad artigiani ed imprenditori ed altri giorni riservati al pubblico, più il cambiamento del giro della raccolta differenziata, che prevede la raccolta del sacco nero una volta alla settimana e non più due, mentre viene intensificata la raccolta dell'umido, plastica e vetro, ha portato dei significativi risparmi nell'ambito delle quantità raccolte portate in discarica.

Il che ha consentito ad Econord, malgrado l'aumento dei costi che potrebbe esserci stato, di riconoscerci una premialità di circa 20.000,00 euro; anche questo, tutto grasso che cola.

Per quanto riguarda le spese, quindi la parte della spesa corrente, noi abbiamo un incremento per l'indennità di carica del Sindaco di 56.700,00 euro che chiaramente comprende l'aumento delle indennità di carica e anche il completamento dell'indennità di carica per l'Assessore che l'anno scorso era stato presente solo per nove dodicesimi.

Poi abbiamo 37.000,00 euro in più per spese del personale perché, in funzione di quanto è emerso nel rispetto del Patto di Stabilità e delle esigenze dell'amministrazione, l'idea è quella di assumere un geometra, se ci fosse Bosetti mi direbbe un perito, nel senso di morto! e un operaio per dare una mano all'ufficio tecnico, il tutto per 37.000,00 euro.

Abbiamo 25.000,00 euro in meno per il fondo applicazione miglioramenti contrattuali perché sono ridotti quest'anno; poi abbiamo un incremento di 9.000,00 euro sul capitolo 40 - Acquisto beni di consumo per spese di pubblica relazione che riguarda Malnate 20 Festival Letterario - Scuola in carrozza, eccetera.

Abbiamo 10.000,00 euro di consulenze per quanto riguarda il servizio del gas, il contratto del gas, è brutto quando... vabbè!

Malnate Ponte abbiamo 4.300,00 euro in meno perché la distribuzione non viene più fatta con il servizio postale, ma viene fatta porta a porta e senza indirizzario, mi suggeriscono della regia.

Abbiamo 6.200 euro in meno di spese per il magazzino perché da settembre dovrebbe essere pronto il magazzino sotto le tribune di via Milano, e quindi è prevista la disdetta per l'attuale magazzino, quindi con 6.000,00 euro di affitto in meno.

15.000,00 euro in più per prestazioni professionali per studi, direzione lavori e collaudi.

Abbiamo 40.700,00 euro in meno previsti a bilancio per contributi scuole materne private che derivano da due fattori: il primo è che l'Umberto I° non ha più la necessità dell'insegnante di sostegno perché il bambini che era presente negli anni scorsi è uscito dall'Umberto I° e questo occupava per circa 20.000,00 euro e gli altri sono i contributi straordinari che noi diamo solo a fine anno e che quindi chiaramente qui non si vedono.

Abbiamo 21.650,00 euro per l'attività didattica; le manutenzioni ordinarie sono diminuite per 4/5.000,00 euro; spese per il trasporto scolastico: è stato fatto il nuovo contratto l'anno scorso e quindi sono circa 7.000,00 euro in più previsti, così come la gestione del doposcuola.

Per quanto riguarda invece il rapporto con le parrocchie e l'Umberto I° per l'estate, sia per il doposcuola, che per... come si chiama quello dell'estate? L'oratorio estivo! Quest'anno per la prima volta abbiamo applicato la convenzione con la curia che prevede proprio che i Comuni facciano delle convenzioni in cui vengano elargiti dei contributi alle parrocchie, a fronte di servizi che questi si impegnano a dare. Quindi l'anno scorso era una pletora di voci che ogni volta bisognava andare a negoziare, quest'anno a bilancio abbiamo previsto 55.000,00 euro, 55.400,00 euro per la verità, che vengono distribuiti: 33.000,00 euro per la parrocchia di San Martino, 17.000,00 euro per la parrocchia di Gurone, 2.000,00 euro per la parrocchia di San Salvatore e 3.400,00 euro per quanto riguarda l'Umberto I° che prolunga l'asilo anche nei mesi estivi.

Poi abbiamo messo 10.000,00 euro per un progetto di Malnate Scuole in Rete; 14.000,00 euro in meno per l'acquisto della biblioteca, che comunque porta sempre a 23.000,00 euro come risultato finale;

21.000,00 euro complessivamente, quindi 7.000,00 euro in aumento per la manifestazione e l'organizzazione di iniziative culturali, però poi sono diminuite di 36.000,00 euro per quanto riguarda le attività organizzate da altri enti che non sono quelli comunali, vale a dire l'Estate in Villa, piuttosto che il Natale, tanto per intenderci.

Abbiamo 14.500,00 euro in più invece per la diffusione dello sport perché l'Assessore allo sport vuole organizzare, nell'ambito dell'Estate in Villa, delle manifestazioni sportive, che in Villa non saranno, ma saranno in piazza delle Tessitrici e che, se non ricordo male, prevedono l'utilizzo di un campo di calcetto e di un campo da beach-volley, il mare non so chi ce lo mette, ma... c'è già! Va bene.

E poi lo schermo gigante per quanto riguarda la concomitanza con i mondiali di calcio.

Per la rimozione della neve dall'abitato abbiamo messo 100.000,00 euro; 30.000,00 euro in meno invece per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, questi 30.000,00 euro corrispondono alle luminarie di Natale che, se realizzate, verranno realizzate solo in prossimità di Malnate centro, proprio davanti al Comune, tanto per intenderci. Salvo ripensamenti.

Abbiamo messo 15.000,00 euro in più per quanto riguarda l'adeguamento degli strumenti urbanistici, evidentemente legati al P.G.T.; non abbiamo più, abbiamo azzerato gli oneri straordinari gestione acquedotto, vi ricordate il famoso debito fuori bilancio, che erano tre tranches, tre rate, questa del 2009 era l'ultima, dal 2010, grazie a Dio, non abbiamo più da pagare questo balzello o balzellone!

Sono spostati, sono incrementate le spese di utenza e di funzionamento per l'asilo nido perché noi fino all'anno scorso o parte dell'anno scorso avevamo delle risorse che erano dei lavoratori a progetto, dei precari fondamentalmente, la cui presenza non ha potuto più essere rinnovata, vista la legge, e quindi sono stati sostituiti con persone della cooperativa. E quindi avremo un esborso maggiore per la cooperativa di 81.300,00

euro, ovviamente diminuito il costo del personale, non nella stessa misura, ma è diminuito.

Abbiamo 155.000,00 euro per quanto riguarda le provvidenze in favore dei minori soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, che per i non addetti ai lavori significa che noi abbiamo dei bambini che vengono ricoverati in modo coatto, quindi attraverso sentenze del giudice vengono tolti dalla patria potestà, dai genitori e portati in queste istituzioni, che dalle cifre che paghiamo dovrebbero essere dei college inglesi, anzi forse anche di più.

Ho qualche dubbio che così sia, quindi le rette sono certamente importanti, il trattamento non lo sappiamo, quello che noi vogliamo mettere in atto è: intanto intervenire su queste strutture per negoziare anche la retta perché non ci va che ci venga imposta una retta così sic et simpliciter, senza poter dire la nostra, ma soprattutto mettendo in campo anche un bando che preveda l'affido di questi ragazzi ad altre famiglie di Malnate, ovviamente dietro compenso, ma visto che questi ragazzi pagano rette che spesso e volentieri superano i 100,00 euro al giorno, alias 3.000,00 euro al mese, io credo che se anche nel bando si mettessero a disposizione per quelle famiglie, ovviamente certificate, che vogliono adottare questi ragazzi, faremmo il bene dei ragazzi, il bene delle famiglie e il bene dell'amministrazione comunale.

Sono stati incrementati di 3.000,00 euro le azioni sul territorio rivolte ai giovani, da 76.000,00 euro a 79.000,00 euro; sono state incrementate le iniziative per l'attività ed i servizi sociali sul territorio di 34.600,00 euro, qui ci sono dentro 15.000,00 euro di convenzione con il carcere; 6 il contributo al Fiocco Bianco; c'è lo Sportello Immigrati e c'è credo una novità, quello dei pasti Over 75 che vorremmo dare a titolo gratuito agli over 75 che ne hanno bisogno.

Abbiamo i 173.000,00 euro del Progetto Rifugiati, se vi ricordate era anche in entrata per 160 e rotti; manteniamo la Social Card per 10.000,00 euro... (seconda cassetta) ...da parte della Regione

che passa da 140.000,00 euro a 150.000,00 euro; e abbiamo una diminuzione di 3.600,00 euro per quanto riguarda l'intervento comunale per il sostegno all'abitazione, il fondo affitto, che passa da 28.600,00 euro a 25.000,00 euro.

Come dicevo, questo è un bilancio di previsione che deve quadrare, per cui siamo stati costretti a fare dei tagli, ma è chiaro che dopo l'assestamento di bilancio, noi, se il Patto di Stabilità ce lo consente, potremmo distribuire degli importi anche abbastanza interessanti su queste voci che oggi sono state tagliate.

L'anno scorso, per esempio, a dicembre, l'abbiamo visto prima quando abbiamo fatto il fondo al fondo di riserva, per il Fondo Affitti erano stati distribuiti 11.600,00 euro.

Contributi per la solidarietà, anche qui 8.800,00 euro in meno, era quello distribuito con il fondo di riserva a fine anno e verrà riproposto anche quest'anno in occasione della distribuzione del fondo di riserva, sperando che siano riserve.

Questo è quanto per quanto riguarda le spese.

Volevo rubare altri cinque minuti, se avete pazienza, per raccontarvi invece quelle che sono le analisi dei proventi dei servizi pubblici a domanda individuale.

Intanto credo che quest'anno vengano mantenute tutte le tariffe già in essere nell'anno precedente, quindi non vengano fatti aumenti per nessun motivo.

I servizi che noi diamo riguardano: le lampade votive, che quindi hanno un'entrata di 42.000,00 euro e un'uscita di 26.000,00 euro, quindi con un margine di 16.000,00 euro, è l'unico, peccato.

Poi abbiamo l'asilo nido, e qui sono le dolenti note, abbiamo dei costi per 538.000,00 euro e abbiamo invece delle entrate per 223.000,00 euro, quindi il disavanzo per quanto riguarda l'asilo nido, per il 2010, è previsto in crescita a 315.000,00 euro.

La mensa, invece, abbiamo previsto delle uscite per 460.000,00 euro ed entrate per 421.000,00 euro, quindi questa raggiunge una copertura del 91 per cento, tenuto conto anche dei pasti che vengono elargiti a titolo non oneroso a chi ne ha bisogno, credo sia una copertura ottimale.

Manifestazioni e spettacoli: noi prevediamo di spendere complessivamente 74.000,00 euro e ne incasseremo 3.000,00 euro insomma.

Assistenze domiciliari: anche qui, premesso che c'è qualche problema oggi per quanto riguarda lo stato di salute dell'assistenza domiciliare, qualcuno ha qualche problema, quindi dovremo provvedere probabilmente a sostituirli con interventi esterni; comunque i costi di questa attività sono 179.000,00 euro, quasi tutti per personale, insomma tra IRAP e personale sono 170.000,00 euro.

Mentre invece le entrate sono 43.000,00 euro, con una differenza passiva di 136.000,00 euro.

Io non avrei altro da aggiungere e mi fermerei qui. Tenendo conto che, come abbiamo detto, il calendario prevede che, mi corregga dottoressa se sbaglio, tempo dieci giorni per presentare gli emendamenti, poi, una volta presentati gli emendamenti, il presidente della commissione bilancio organizzerà una riunione della commissione bilancio in cui questi emendamenti verranno illustrati e poi ci sarà la discussione finale del bilancio credo verso il 15, la metà di aprile, giorno più, giorno meno, queste sono le ipotesi di calendario.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Quindi, con questo abbiamo concluso il Consiglio Comunale.

Vabbè, non è previsto, però visto che siamo...

CONS. ASTUTI SAMUELE

Sì, giusto per sapere, volevo chiedere al Consigliere Damiani e a Franca se hanno intenzione di convocare delle commissioni, le loro commissioni, per discutere i capitoli specifici...

PRESIDENTE

Di bilancio?

CONS. ASTUTI SAMUELE

Sì, di bilancio, delle loro commissioni.

Volevo chiedere invece all'Assessore due cose: uno, se rispetto al bilancio che ci è stato presentato, al netto di un paio di voci che ha già citato, se ci sono delle altre differenze significative, rispetto a quello che ha presentato questa sera? E la seconda domanda invece se ha qualche dettaglio in più sul 1.600.000,00, cioè abbiamo capito che 1.600.000,00 viene dato da terzi al Comune per realizzare gli impianti, realizzati gli impianti, visto che avete fatto fare già uno studio, se c'è un'idea di quale potrebbe essere l'utile per l'amministrazione pubblica, cioè verrà direttamente in energia elettrica, ci sarà un contributo economico, se avete già ipotizzato delle strutture di contratto per...

PRESIDENTE

Scusa, scusa, Consigliere. Per quanto riguarda le comunicazioni di servizio va bene, questo è oggetto di discussione al bilancio.

CONS. ASTUTI SAMUELE

Era un chiarimento...

PRESIDENTE

No, mi dispiace, ma il regolamento non lo prevede. Ma non fa niente, lo prevediamo nelle sedi opportune, questa sera era solo una presentazione, per cui c'è solo l'invito a sollecitare le commissioni preposte a convocarsi per eventualmente esaminare aspetti di bilancio. Fine.

Buonasera a tutti.